

SAN LORENZO

“Migrazione dei rifiuti” in corso Russo vieta il conferimento

Tramite ordinanza sindacale il primo cittadino prova a porre un freno

all'increscioso fenomeno

Un deterrente per impedire ai cittadini dei comuni limitrofi di gettare i rifiuti sul territorio

Con l'ordinanza n. 12 del 16 luglio 2015, il sindaco di San Lorenzo, Bernardo Russo, prova a limitare il fenomeno della “migrazione dei rifiuti”, contro chi sceglie di conferire nel comune i rifiuti provenienti dagli altri comuni limitrofi, attraverso il «divieto di conferimento di rifiuti non prodotti sul territorio comunale». Infatti nell'ordinanza sindacale si legge chiaramente che «in via generale la gestione dei rifiuti deve uniformarsi ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di be-

ni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario». «Alla base del provvedimento – spiega il sindaco - vi è la necessità di ridurre l'anomalo incremento delle quantità di rifiuti registrato e riferibile a rifiuti provenienti da comuni limitrofi in cui è attivo il servizio di raccolta differenziata “porta a porta”, ed evitare quindi derivanti maggiori costi per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti che rischiano di gravare ingiustamente sul bilancio comunale e sui contribuenti del comune di San Lorenzo». «E' un fenomeno – continua - non di poco conto, proprio perché ci sono risvolti economici importanti, che se da una parte portano ad un risparmio nelle casse comunali di quei comuni in cui è attivo il servizio di raccolta differenziata, dall'altra si contribuisce ad aumentare i costi in discarica per quei comuni in cui non è ancora attivo questo servizio». Secondo Bernardo Russo dunque, contro la migrazione dei rifiuti da altri comuni limitrofi, «l'amministrazione comunale per la prima



Il sindaco di San Lorenzo Bernardo Russo

volta nell'area grecanica, emana un provvedimento atto a sanzionare i cittadini non residenti, non dimoranti e quindi non soggetti passivi della tassa rifiuti (Tari) nel territorio del comune di San Lorenzo, applicando una sanzione amministrativa pari ad 150,00 euro salvo ulteriori reati». Alla luce di ciò in conclusione dell'ordinanza da mandato «al corpo di polizia municipale e agli altri organi preposti, la vigilanza sul territorio del rispetto della presente ordinanza».

Vladimir Nucera